

Terrorismo, in corso l'espulsione dell'imam di Varese

Pubblicato: Martedì 29 Maggio 2007

E' in corso la procedura di espulsione nei confronti **dell'ex Imam di Varese, Abdelmajid Zergout**, e di Abdelillah El Kaflaoui, i due cittadini marocchini assolti il **24 maggio** dall'accusa di terrorismo internazionale dalla Corte di assise di Milano. Il loro avvocato, Luca Bauccio, definisce l'espulsione "**un atto illegittimo, di pulizia etnica**" e ricorda che **i due rischiano torture e un regime carcerario contrario ai diritti dell'uomo in Marocco**. Il terzo assolto Mohammed Raouiane, condannato in Marocco a 10 anni di reclusione in un processo che la difesa considera senza garanzie, rischia l'extradizione. Bauccio ha proposto in merito ricorso alla Corte Europea.

I tre nonostante siano stati assolti, una volta espulsi potrebbero essere arrestati nuovamente in Patria. Tanto che in aula, poco prima che i giudici si riunissero in Camera di consiglio, uno dei tre imputati, Raouiane, **aveva detto di preferire l'eventualità di restare in carcere piuttosto che quella di tornare in Marocco**, paese nel quale dovrebbe scontare una condanna a 10 anni di carcere, inflittagli in contumacia, in un regime carcerario che prevede anche lo strumento della tortura.

Zergout, El Kaflaoui e Raouiane erano stati accusati di aver **costituito a Varese una cellula del Gicm** (Gruppo islamico combattente marocchino) responsabile tra l'altro dell'attentato che causò la morte di oltre 40 persone a Casablanca, in Marocco, nel 2003. Zergout fu arrestato nel maggio 2005 dai carabinieri di Torino su disposizione della magistratura del capoluogo piemontese. Tutti e tre sono stati rilasciati dopo due anni di carcerazione preventiva.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it